



Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 Fax. 0736/344240  
e-mail: [calap@regione.marche.it](mailto:calap@regione.marche.it) Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

## NOTE AGROMETEOROLOGICHE SETTIMANALI

Settimana all'insegna del tempo perturbato con precipitazioni a carattere temporalesco anche di forte intensità e temporanei abbassamenti nei valori termici.

### MAIS: PREPARAZIONE DEL LETTO DI SEMINA, CONCIMAZIONE

Il mais coltura miglioratrice da rinnovo trova la sua collocazione nella rotazione tra due colture depauperanti generalmente rappresentate dal frumento. **L'intervallo minimo tra due cicli successivi dovrà essere pari a un anno.**

La preparazione del letto di semina andrà effettuata su terreni asciutti ed esclusivamente con lavorazioni superficiali (erpicatura) e solo in presenza di terreni già preparati e con presenza di infestanti è possibile impiegare un diserbo in presemina a base di *Glifosate*.

**Scelta varietale:** con limitata disponibilità di acqua irrigua è consigliabile impiegare varietà a ciclo di maturazione non troppo lungo, classe di precocità fino a 500 scegliendo ibridi adatti ad ambienti siccitosi al fine di evitare stress idrici alla coltura.

A lato si riporta una tabella di indirizzo per la scelta della classe di precocità in funzione dell'epoca di semina e della tipologia del terreno.

Per la scelta delle varietà raccomandate per i nostri ambienti è possibile far riferimento al **Disciplinare di tecniche agronomiche di produzione integrata della Regione Marche 2014 consultabile al**

seguente indirizzo: [http://www.meteo.marche.it/news/Disciplinare TecnicheAgroPI\\_2014.pdf](http://www.meteo.marche.it/news/Disciplinare_TecnicheAgroPI_2014.pdf)

**Epoca e densità di semina:** il processo di germinazione del mais si avvia con temperature >8°C mentre è fortemente danneggiato da valori inferiori, la temperatura minima per avere germinazione e nascite accettabilmente rapide e regolari è di 12°C, quindi la semina può essere fatta appena tale temperatura media si riscontra nel terreno alla profondità alla quale va deposto il seme (5 cm circa). In genere le semine vanno posizionate dopo la, prima decade di Aprile evitando semine troppo anticipate.

Sono consentite interfile variabili da 45 a 75 cm in funzione dei cantieri aziendali di semina e raccolta.

Normalmente nei nostri areali la semina viene effettuata con interfila a 70 cm, mentre sulla fila la distanza va regolata fino ad ottenere una densità ottimale pari a quella riportata nella tabella a fianco.

Per ottenere tali densità di piante si consiglia di impiegare dal 10 al 15% di semi in più, in funzione della germinabilità, dell'epoca di semina e delle difficoltà di emergenza che caratterizzano il terreno.

Per determinare il numero di semi sulla fila si dovrà moltiplicare la densità per la distanza dell'interfila espressa in metri (ad es. per 7 piante/mq con interfila 70 cm. =  $7 \times (1+10\%) \times 0,7$  da cui si ottengono 5,4 semi per metro lineare, che corrispondono ad una distanza sulla fila di circa 18 cm (1/5,4).

In merito all'impiego di **sementi trattate con prodotti fitosanitari** il Decreto del Ministero della salute del 25 giugno 2013 revoca le autorizzazioni all'immissione in commercio e all'impiego di prodotti fitosanitari, contenenti le sostanze attive *Clothianidin*, *Thiamethoxam* e *Imidacloprid*, per il trattamento delle sementi e del terreno, ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 485/2013 della Commissione del 24 maggio 2013 e che vieta l'uso e la vendita di sementi conciate con prodotti fitosanitari contenenti tali sostanze attive.

Con presenza accertata di **Elateridi** si consiglia di distribuire nel solco di semina uno dei seguenti geodisinfestanti: *Teflutrin*, *Clorpirifos etile*, *Zeta-cipermetrina*, *Cipermetrina*, *Lambdacialotrina*.

**CONCIMAZIONE:** per quanto riguarda i fabbisogni della coltura si può far riferimento alla tabella riportata a fianco, dove i coefficienti di asportazione sono quelli che considerano le quantità

di elemento che escono dal campo con la raccolta della parte utile della pianta mentre sono considerati di assorbimento quando comprendono anche le quantità di elemento che si localizzano nelle parti della pianta non

destinazione	epoca di semina	Terreni	
		sabbiosi	Argillosi
granella	1 <sup>a</sup> epoca di semina (aprile)	FAO 600	FAO 500
	semina ritardata (maggio)	FAO 500	FAO 400
	2 <sup>a</sup> epoca di semina (giugno)	FAO 400	FAO 300
foraggio	1 <sup>a</sup> epoca di semina (aprile)	FAO 700	FAO 600
	semina ritardata (maggio)	FAO 600	FAO 500
	2 <sup>a</sup> epoca di semina (giugno)	FAO 500	FAO 400

Coefficiente di asportazione ed assorbimento di azoto, fosforo e potassio in Kg (unità) per tonnellata di mais granella o trinciato. (Disciplinare di Tecniche Agronomiche di Produzione Integrata Regione Marche 2014)

Elemento nutritivo	Mais da granella		Mais trinciato
	Asportazioni	Fabbisogni	Asportazioni
AZOTO (N)	22,7	15,6	3,9
FOSFORO (P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> )	10	6,9	1,5
POTASSIO (K <sub>2</sub> O)	22,3	3,8	3,3

raccolte e che rimangono in campo.

**AZOTO:** va distribuito frazionandolo in più interventi, in presemina non dovrà superare il 30% dell'intero fabbisogno e i 50Kg/ha, mentre in copertura se la dose azotata da distribuire è > di 100 Kg/ha andrà frazionata almeno in due passaggi.

La dose della **concimazione azotata (N)** dovrà essere calcolata sulla base della seguente formula:

**Concimazione azotata (N)** = fabbisogni colturali (A) – apporti derivanti dalla fertilità del suolo (B) + perdite per lisciviazione (C) +perdite per immobilizzazione e dispersione (D) - azoto da residui della coltura in precessione (E) - azoto da fertilizzazioni organiche effettuate negli anni precedenti (F) ) – apporti naturali (G) (vedi pagina 224 del DDS/AFP n. 18 del 30.01.2014 [http://www.meteo.marche.it/news/Disciplinare\\_TecnicheAgroPI\\_2014.pdf](http://www.meteo.marche.it/news/Disciplinare_TecnicheAgroPI_2014.pdf) )

Le aziende che ricadono in aree ZVN e/o hanno l'obbligo del rispetto del disciplinare di produzione a basso impatto ambientale possono distribuire un massimo di 280 U/ha di Azoto (N) per il mais (ridotto a 200 quando il mais segue un prato di leguminose); inoltre ogni singola somministrazione non dovrà essere superiori ai 100 Kg/ettaro. Nelle ZVN vige l'obbligo del rispetto del limite massimo di 170 Kg/ha di Azoto (N), come **quantitativo medio aziendale**; tale limite può essere elevato, ad un massimo di 210 Kg/ha, qualora l'azienda integrasse la concimazione minerale con apporti di sostanza organica (letame ed effluenti zootecnici per un massimo di 170 Kg/ha di azoto provenienti da tali fonti).

**FOSFORO e POTASSIO:** essendo poco mobili nel suolo agrario, in presenza di terreni con dotazione normale (così come individuato nella tabella a fianco) sarà sufficiente provvedere ad una concimazione di mantenimento, che provveda a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso invece di dotazione inferiore alla normalità si dovrà provvedere ad una concimazione di arricchimento, così come nel caso di dotazione superiore alla normalità si provvederà ad effettuare una riduzione. Il calcolo della quota di arricchimento (F1) ed il calcolo della quota di riduzione (F2) verranno eseguiti con la medesima formula

$$F1 = F2 = P \times Da \times Q$$

ove **P** è la costante che tiene conto della profondità del terreno (4 per una profondità di 40 cm., 3 per una profondità di 30 cm.), **Da** è la densità apparente (1,4 per terreni sabbiosi, 1,3 per media tessitura e 1,21 per terreni argillosi, **Q** è la differenza fra il valore limite inferiore o superiore e la dotazione risultante da analisi.

In sintesi

CONCIMAZIONE	Terreni con dotazione inferiore alla normalità	Terreni normali	Terreni con dotazione superiore alla normalità
fosfatica	ASPORTAZIONE + ( F1 x C)	ASPORTAZIONE	ASPORTAZIONE – (F2)
potassica	ASPORTAZIONE + ( F1 x G) + H	ASPORTAZIONE	ASPORTAZIONE – (F2)

ove **C** e **G** sono dei fattori di immobilizzazione del suolo calcolati come segue

**C** = a + (0,02 x calcare totale [%])      a = 1,2 terreno sabbioso, 1,3 terreno franco, 1,4 terreno argilloso

**G** = 1 + (0,018 x argilla [%])

**H** è il valore di lisciviazione del potassio legato all'argillosità del suolo

Argilla %	Da 0 a 5	Da 5 a 15	Da 15 a 25	> 25
K2O kg/ha	60	30	20	10

Si ricorda che il **Disciplinare di tecniche agronomiche di produzione integrata della Regione Marche 2014** ammette la concimazione fosfo-potassica solo in terreni con **scarsa dotazione**, eseguita nella fase di preparazione del terreno o localizzata durante la semina, **è vietata in copertura**.

## COMUNICAZIONI

Con Legge Regionale n. 3 del 18 marzo 2014, la Regione Marche ha apportato numerose modifiche alla "Legge forestale regionale n. 6 del 23 febbraio 2005". Di particolare interesse l'art. 9, che dispone quanto segue: "Dopo il comma 6 dell'articolo 19 della l.r. 6/2005 è inserito il seguente:

**fermo restando il rispetto delle distanze indicate ai commi 2 e 6, costituisce utilizzo in agricoltura l'abbruciamento del materiale di cui al medesimo comma 6, ovvero di altro materiale agricolo e forestale naturale non pericoloso, in quanto inteso come pratica ordinaria finalizzata alla prevenzione degli incendi o metodo di controllo agronomico di fitopatie, di fitofagi o di infestanti vegetali."**

Il testo della legge può essere consultato all'indirizzo [http://www.meteo.marche.it/news/LRn3\\_27\\_03\\_2014.pdf](http://www.meteo.marche.it/news/LRn3_27_03_2014.pdf)

## ANDAMENTO METEOROLOGICO NEL PERIODO DAL 25.03.2014 AL 01.04.2014

	OFFIDA	MONTEDINOVE	CARASSAI	CUPRA MARITTIMA	MONTALTO MARCHE	RIPATRANSONE	CASTIGNANO	SPINETOLI	FERMO
Altit.(m)	215	390	143	260	334	218	415	114	38
T°C Med	11.8	10.9	10.1	15.8	10.3	10.7	11.4	12.2	11.6
T°C Max	20.7	22.4	22.3	20.4	19.5	19.6	21.0	21.1	22.0
T°C Min	5.0	3.6	2.0	5.7	4.1	5.2	4.6	5.0	5.7
Umid. (%)	74.9	74.3	85.6	67.3	69.1	70.1	68.2	89.7	76.6
Prec.(mm)	111.0	81.2	95.6	95.8	101.0	111.6	80.8	91.6	61.8
Etp	19.0	20.3	22.0	18.6	16.8	18.1	18.1	19.9	20.9

	SERVIGLIANO	MONTEFIORE DELL'ASO	CASTEL DI LAMA	COSSIGNANO	MONTEGIORGIO	MONTEFORTINO	SANT'ELPIDIO A MARE	MONTEPARO	MONTERUBBIANO
Altit.(m)	229	58	200	290	208	772	80	258	92
T°C Med	8.6	11.5	10.6	11.2	11.1	6.3	12.9	10.6	11.0
T°C Max	20.6	22.7	19.9	21.7	21.9	16.7	23.0	24.0	23.3
T°C Min	1.3	4.1	3.6	5.3	5.3	-1.7	8.0	2.6	2.6
Umid. (%)	78.9	84.2	73.4	65.2	77.9	60.5	77.3	80.9	83.1
Prec.(mm)	71.2	50.0	72.0	89.0	13.2	36.6	57.0	87.8	60.0
Etp	21.0	21.7	18.4	18.4	7.1	15.8	18.8	22.7	22.5

## SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

L'alta pressione da giorni presente sull'Europa Centrale continua a tenere duro e ad opporre strenua resistenza all'avanzata da ponente del grande campo anticiclonico atlantico. Non può tuttavia rimandare all'infinito l'inesorabile processo di traslazione della stessa la quale, come il satellite ci mostra, sta guadagnando terreno dal Marocco verso l'Algeria. Il gran risucchio di aria calda e oltremodo umida dall'Africa sta per ora investendo la penisola iberica e la Francia. Domani sarà un giorno di transizione per la nostra penisola, dal pieno soleggiamento attuale alla nuova fase di copertura compatta e di instabilità che ci attende tra venerdì e sabato. A rimetterci di più non potranno che essere le regioni centro-meridionali, le più direttamente colpite dalla traiettoria ciclonica. Del resto, da venerdì notte, la depressione si avvolgerà a nucleo aumentando la sua capacità di approvvigionamento dell'umidità marina sia sul Tirreno che sull'Adriatico. Da domenica i fenomeni sfumeranno in virtù dello scalzamento verso lo Ionio del vortice da parte della rinvigorita alta pressione marocchina.

## PREVISIONI E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE

**Giovedì 3:** Cielo al mattino prevalentemente velato da copertura sottile e a quote alte in movimento da ponente, i litorali meridionali saranno quelli inizialmente più risparmiati dal fenomeno; per le ore centrali e pomeridiane si attende un uniforme e compatto ispessimento fino a quote medie in estensione dall'Appennino. Precipitazioni assenti. Venti deboli in genere da sud-est. Temperature in aumento. Altri fenomeni foschie e nebbie soprattutto dalla serata.

**Venerdì 4:** Cielo nuvoloso o molto nuvoloso. Precipitazioni a espandersi nel corso della mattinata, all'inizio di debole intensità sul settore appenninico, ma a guadagnare presto in vigoria e in estensione per le ore centrali e pomeridiane, specie sulla fascia appenninica e meridionale; possibilità di temporali. Venti di debole o al più moderata intensità dai quadranti orientali. Temperature in crescita le minime, in deciso calo le massime. Altri fenomeni foschie e locali nebbie.

**Sabato 5:** Cielo in mattinata ancora prevalentemente coperto specie sulle province meridionali, comparsa tuttavia di maggiore irregolarità nuvolosa e poi di schiarite in progressiva espansione da nord-est nel corso del pomeriggio. Precipitazioni ancora a incidere soprattutto nella prima metà del giorno e fino al pomeriggio, con locale attività temporalesca; fenomeni a scomparire da settentrione per la sera. Venti deboli da nord e nord-est, con qualche rinforzo nel pomeriggio. Temperature minime in calo, con poche variazioni nei valori massimi. Altri fenomeni foschie e locali nebbie.

**Domenica 6:** Cielo poco nuvoloso sulle province settentrionali, un retaggio di copertura maggiore su quelle meridionali nella prima metà del giorno. Precipitazioni per ora non previste. Venti moderati da nord e nord-ovest. Temperature in calo le minime, in recupero le massime. Altri fenomeni foschie.

Previsioni elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia – ASSAM: [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it)

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI	
 Unione Europea / Regione Marche PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013	  

Notiziario curato dal **Centro Agrometeo Locale** di Ascoli Piceno

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Alpi, 21 Ancona, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: **Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443-0734/655990**

**Prossimo notiziario mercoledì 9 Aprile 2014**